

Parigi e Teheran

(Dalla prima pagina)
sione iraniana di dichiarare « persona non grata » l'ambasciatore Georgy; in sostanza — ha detto il segretario dell'Eliseo Pierre Berégovoy — gli iraniani hanno voluto salvare la faccia...

to in sostituzione del consueto e più piccolo Boeing 707, il procuratore rivoluzionario islamico Lajevardi annunciava che non avrebbe lasciato partire nessuno senza prima averne vagliato la « posizione legale e fiscale » nei confronti dello Stato iraniano...

Gli uomini radar

(Dalla prima pagina)

(le categorie più numerose e più forti ha una naturale connotazione corporativa, è storicamente abituato a lotte particolari, conosce poco il dispiegarsi di una concreta solidarietà di massa...



WASHINGTON — Arrivano gli uomini radar dell'esercito

nendo dopo la scadenza dell'ultimatum di Reagan. D'altra parte, il richiamo della Casa Bianca alla lettera della legge, anzi di una ingiunzione giudiziaria che nel 1970 negò il diritto di sciopero ai controllori del traffico aereo, non taglia affatto la testa al loro. Reagan, infatti, avrebbe potuto benissimo scegliere...

Meno armi più pace

(Dalla prima pagina)

pericoli di oggi e si amplificano concentrandosi — come se si tornasse ad un immaginario punto di partenza segnato il 6 agosto del 1945 — sul pericolo supremo? E non è un pericolo supremo quello costituito dai 16.000 megatonni — a tanto è valutato il potenziale nucleare esistente sul globo — che rappresentano più di mezzo milione di bombe atomiche del tipo usato a Hiroshima?

Sono domande che hanno un senso preciso, come ha un senso preciso il fatto che proprio questa Europa — isola di pace da trentasei anni — torni a marciare per la pace e a considerare appunto la pace non come un valore acquisito, da lasciare in delega a chi detiene le chiavi dei missili, ma come uno strumento da conquistare e gestire. Il nuovo pacifismo non si scopre certo nel giorno di Hiroshima. Anzi sono mesi che serpeggia per l'Europa. Sta prendendo corpo...

E' tutto nelle mani di Gui

(Dalla prima pagina)

ti « collaterali » — li ha chiamati così lo stesso Piccoli — dell'area cattolico-democratica. Ma questo è il ritratto di un Gui che corrisponde più ai desideri del segretario di che non alla realtà: tant'è che la Direzione si è conchiusa senza prendere alcuna decisione in merito, e incaricando un terzo composto dall'onorevole Piccoli, da Gui, da Forlani, nella sua qualità di presidente — nominato ieri — della Commissione di proporre le modalità della composizione e la nomina dei membri.

taggio di manovra politica». Le durissime accuse di Donat Cattin continuano insomma ad essere una specie di cartina di tornasole della crisi democristiana. Gli altri capi hanno cercato una tregua per tentare di occultarla, puntando tutto sulla parola magica « rinnovamento »: ma si è visto con la Direzione di ieri quanto il compromesso interno sia fragile...

(Dalla prima pagina)

torno al paese, ai costumi contadini o provinciali, ai cibi « sani »; e sapere nuotare erano ben pochi, anche nelle città e nei paesi di mare.

Niente notizia

« gruppo Pannunzio » sempre a Fregene, a Villa dei Pini e al Bagno Toni. C'era la spiaggia libera oltre Ostia degli intellettuali comunisti romani. Erano innumerosissime vacanze, ma se ne parlava e allora questo era un fatto solo privato...

ro che la vacanza è un fatto privato né più e né meno dell'acquisto di un abito o di un'automobile: e qualcuno magari preferisce la bicicletta. Il fatto di costume è sempre meritevole di attenzione e dunque ben vengano ogni estate articoli e riflessioni su che cosa è cambiato anche nel fare vacanza, su chi ci vive tutti l'anno (mai un giornalista che scriva delle condizioni di vita degli isolani o dei paesani dei luoghi dove villeggia). Ma, detto questo, si eviti se è possibile — beninteso è solo una preghiera — quel raccontare di viaggi nel giardino (o nella vasca) di casa come di esplorazioni dell'Amazzonia. La tiratura non ne soffre; anzi può darsi pure che qualche lettore ringrazi.

L'intervista di Spadolini

(Dalla prima pagina)

comunque — aggiunge questo non è un governo che possa essere battuto giù da una crisi decisa da apparati di partito: chi volesse la crisi dovrebbe volarsi contro in Parlamento a viso aperto. « E questo — ha sottolineato il presidente del Consiglio — è il volere del Capo dello Stato, questo è il dettato costituzionale e questa è la mia ferma determinazione ».

fare per appropiare poi alla decisione scontata: rinviare tutto. Così, per il momento e nonostante l'entusiasmo manifestato ieri mattina da « basista » Galloni (per lui, « l'apertura al mondo cattolico » è un salto di qualità che porta molti avanti il processo di rinnovamento della Dc avviato da Zaecagnini), della famosa Assemblea si ben poco che sarà composta da 600 o 700 persone, che saranno in 15 a « coordinarla » (guidati da Forlani), che a non dovrà avere — lo ha detto Piccoli — compiti meramente e strettamente politici, se non sarebbe un congresso, e infine che l'on. Gui sarà a capo dell'organo « propulsivo e organizzativo », cioè la segreteria. E le correnti? L'Assemblea farà davvero il miracolo di andare in porto, e soprattutto nella loro funzione di di de del potere pubblico? Nel « vertice » di non uno si permette ormai di difendere. Pubblicamente. Ma da scettico disincantato Mariano Rumor ha negato categoricamente la sua nascita. E dice essere sincero. E alla domanda sul sistema di ripartizione delle presenze e degli incarichi nell'assemblea che dovrà « abolire il correntismo », ha risposto: « Non so che si faccia? Fatalmente, gli incarichi saranno suddivisi per correnti ». « Rinnovate », si capisce.

La divergenza Zagari-Rumor

(Dalla prima pagina)

corso del PG di Milano contro il segreto di Stato sulla posizione di Giannettini; 2) i documenti relativi alla estrazione di Giannettini dall'Argentina; 3) le circolari e le disposizioni sul funzionamento del SID.

A Catanzaro, l'ex presidente del Consiglio Rumor aveva detto di « non ricordare » l'incontro (il primo) richiamato da Zagari, soggiungendo però che certo della correttezza dei ex Guardasigilli non aveva motivo di dubitare di quanto egli aveva dichiarato.

Advertisement for the dictionary 'VALENTINO BOMPIANI ACCOLSE LA SFIDA NEL 1938'. It features a large graphic of a book spine with the title and author's name. The text describes the dictionary's scope, covering literary works and biographies from various periods and countries.

VALENTINO BOMPIANI ACCOLSE LA SFIDA NEL 1938

La guerra era nell'aria. E c'era la volontà di mettere in salvo i beni supremi del pensiero. La sfida di riuscire a condensare in pochi volumi l'apporto di oltre 2000 anni di pensiero e di letteratura l'accolse Valentino Bompiani, con la sua casa editrice. Non una storia della letteratura universale: molto di più, un compendio universale di tutte le opere del pensiero umano, di ogni paese e di ogni tempo.

- DIZIONARIO LETTERARIO DELLE OPERE E DEI PERSONAGGI di tutti i tempi e di tutte le letterature. 7 volumi di OPERE. 1 volume di PERSONAGGI. 1 volume di INDICI. 1 volume di STORIE LETTERARIE DI TUTTI I TEMPI. E DI TUTTI I PAESI. 3 volumi di APPENDICI.

Proposte Editoriali®

A form for requesting a catalog of selected works. It includes fields for name, profession, address, and city. A note states: 'Sono interessato a ricevere, senza alcun impegno, informazioni sul Dizionario'. The contact address is 'Proposte Editoriali - Casella Postale 12080 - 20100 Milano'.

durì apprezzamenti del PM), s'è presentato ai commissari dell'Inquirente ostentando sicurezza. Una scelta calcolata, evidentemente compiuta nel tentativo di contrastare i sempre più precisi riferimenti e confronti che al giorno per giorno aveva portato l'ex ministro socialista alla Giustizia, Mario Zagari.

La commissione avrebbe potuto concludere da tempo i lavori — senza ridursi ad una scelta solo alla scadenza del 24 agosto — se i gruppi governativi non avessero frapposto difficoltà e ostacoli di ogni genere all'interrogatorio dei ministri.

E' morto il cantante napoletano Mario Abbate

NAPOLI — E' morto a Napoli il cantante Mario Abbate. Era nato nel 1927 (oggi avrebbe compiuto 54 anni). Il cantante è stato uno dei più popolari interpreti della canzone e della « sceneggiata » napoletana rinverdendo da una parte lo stile del più famoso cantanti del passato e imprimendo dall'altra alle sue interpretazioni un « taglio » personalissimo. Padre di nove figli (uno solo di cui Massimo ne ha seguito le orme) si era armato di circoli epatata alcuni anni fa.

Advertisement for 'Rinascita'. It features a large graphic of a book spine with the title and author's name. The text describes the publication's focus on culture and current events.